

Divisione Risorse Finanziarie
Area Finanziaria
Servizio Rendiconto e Statistiche
MP
0/A

2020 00974/024

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

12 maggio 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Antonino IARIA
Marco PIRONTI

Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Marco GIUSTA - Maria LAPIETRA - Francesca Paola LEON.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.

Proposta dell'Assessore Rolando.

Premesso che:

- con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

Tenuto conto che:

- a) il responsabile del servizio finanziario ha trasmesso agli uffici l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2019, ai fini del loro riaccertamento;
- b) i vari responsabili dei servizi hanno trasmesso le risultanze del riaccertamento, debitamente sottoscritte, depositate agli atti;
- c) non sono state fatte determinazioni del responsabile finanziario di riaccertamento parziale di residui.

Considerato che:

- ciascun responsabile, ai fini del mantenimento delle spese a residuo ha dichiarato che vengono mantenute a residuo le spese impegnate nell'esercizio 2019 in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento;
- i responsabili interessati hanno provveduto a reinscrivere gli impegni di spesa relativi a prestazioni/lavori o forniture non concluse nel 2019 per sopravvenute cause in un momento successivo all'adozione dell'impegno di spesa, specificatamente motivate con dichiarazioni dei rispettivi responsabili, depositate agli atti presso l'Ufficio Ragioneria;
- relativamente ai crediti riconosciuti inesigibili ed insussistenti, i quali sono stati eliminati dai documenti di bilancio, i responsabili hanno fatto le opportune valutazioni per dichiararli tali;
- relativamente ai debiti riconosciuti insussistenti, i quali sono stati eliminati dai documenti di bilancio, i responsabili hanno fatto le opportune valutazioni per dichiararli tali.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2019, è stata condotta un'analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al D.Lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui proveniente dalla gestione di competenza dell'esercizio 2019 e degli esercizi precedenti.

Rilevato di aver proceduto alla cancellazione dei residui relativi a crediti di importo fino a 1.000,00 Euro affidati agli agenti della riscossione dal 2000 al 2010 automaticamente annullati ai sensi dell'art. 4 D.L. 119 del 23 ottobre 2018 convertito in Legge 136 del 17 dicembre 2018.

Dato atto che da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2019 il cui dettaglio è elencato negli allegati nn. 1 e 2 della presente deliberazione.

Dato atto che la costituzione del fondo pluriennale non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e spese.

Ritenuto pertanto necessario procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e reimputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del fondo pluriennale vincolato.

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2019, risulta determinato pari ad Euro 147.652.008,58 (parte corrente Euro 73.802.066,28 e parte in conto capitale Euro 73.849.942,30).

Considerato che:

- le reimputazioni comportano variazioni al bilancio di previsione 2020/2021, consistenti nell'iscrizione del fondo pluriennale vincolato, nella parte entrata del bilancio, e delle corrispondenti voci della spesa da reimputare, nella parte spesa del bilancio;
- al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la deliberazione di Giunta Comunale

che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla re-imputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi cui sono esigibili.

Dato atto che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 01339/024) del 3 giugno 2019 di approvazione del Rendiconto della gestione 2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 01172/024) del 6 maggio 2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021 e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2019;
- la deliberazione del Consiglio Comunale (mecc. 2019 04871/024) del 18 dicembre 2019 di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 e le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2020;
- il Decreto Legge n. 18/2020, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19" del 17 marzo 2020, così come modificato dalla Legge di conv. 27/2020 del 24 aprile 2020 con il quale è stato prorogato al 30/06/2020 il termine per l'approvazione del Rendiconto 2019.

Dato pertanto atto che le variazioni di cui alla presente deliberazione verranno apportate agli stanziamenti del Bilancio 2020/2022.

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 (**all. 8**).

Visto il D.Lgs. 118/2011.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'eliminazione dei residui attivi per un importo complessivo di Euro 146.987.165,71 compensato parzialmente da maggiori residui attivi per Euro 2.278.963,85 e così per un saldo negativo di Euro 144.708.201,86, come da elenco allegato (**all. 1**), per le motivazioni in esso indicate, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'eliminazione dei residui passivi, in relazione ad economie di spesa, per complessivi Euro 71.920.418,69, come da elenco allegato (**all. 2**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare la reimputazione di accertamenti di entrata agli esercizi successivi per Euro 10.840.827,06 e degli impegni di spesa per Euro 46.975.575,91, come da elenco allegato (**all. 3**) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che, considerato che ai sensi del punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non è necessaria la costituzione del fondo pluriennale vincolato nel caso in cui la reimputazione riguardi contestualmente entrate e spese correlate, l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato da portare in variazione sugli stanziamenti del Bilancio 2019 e del Bilancio 2020, viene così determinato in Euro 36.134.748,85;
- 5) dato atto che il fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2019 corrispondente al Fondo Pluriennale Vincolato di entrata dell'esercizio 2020, a seguito del riaccertamento dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2019, risulta determinato pari ad Euro 147.652.008,58 (parte corrente Euro 73.802.066,28 e parte in conto capitale Euro 73.849.942,30);
- 6) di dare atto che risultano alla data del 31/12/2019 residui attivi da conservare per complessivi Euro 1.466.751.481,10 a fronte di residui passivi da conservare per Euro 785.335.348,05, come da elenchi allegati al presente atto (**all. 4 e 5**);
- 7) di approvare la conseguente variazione agli stanziamenti di competenza di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2019/2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, (mecc. 2019 01172/024) del 6 maggio 2019, come da prospetto (**all. 6**);
- 8) di approvare la conseguente variazione agli stanziamenti di competenza e di cassa di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2020/2022, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, (mecc. 2019 04871/024) del 18 dicembre 2019, al fine di consentire le reimputazioni degli accertamenti e degli impegni derivanti dal riaccertamento ordinario dei residui come da prospetto allegato (**all. 7**);
- 9) di dare atto che le variazioni sopra elencate non alterano gli equilibri di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 193 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di

gestione dell'esercizio 2019;

- 11) di trasmettere il presente provvedimento per le risultanze finanziarie al Tesoriere Comunale;
- 12) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, Tributi,
Personale
Sergio Rolando

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente del Servizio
Alessandra Gaidano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 22 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 maggio 2020 al 28 maggio 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 24 maggio 2020.